

RICOSTRUZIONE: ANCE, "OK INVITO PREFETTO COLLABORAZIONE PRIVATI"

31 Gennaio 2011

L'AQUILA - "La collaborazione del privato, inteso come imprenditore, invocata sabato scorso dal Prefetto dell'Aquila Giovanni Maria Iurato all'inaugurazione dell'anno giudiziario, ci trova pienamente disponibili ed anzi già impegnati in tal senso. All'Ance siamo convinti da tempo che una buona e veloce ricostruzione vada fatta con patti chiari".

Lo dice il presidente dell'Ance dell'Aquila, Giovanni Frattale.

"Grazie alla costante collaborazione con le strutture commissariali e con tutte le istituzioni - aggiunge - stiamo mettendo a punto strumenti che garantiranno l'apertura dei cantieri privati con regole ben definite, flussi controllati e garanzie per il cittadino committente. Ci si riferisce al contratto tipo di appalto per i lavori privati, strumento semplice e chiaro; alle assicurazioni obbligatorie sui rischi di errori di realizzazione; al pass per l'ingresso nei cantieri che oltre a soddisfare i dettami previsti dai Decreti 81 e 136, riporta elementi ulteriori di identificazione per chi opera nei cantieri ed un ologramma non riproducibile che protegge il documento da falsificazioni".

"Ultimo e più importante forse, per l'obiettivo a cui la Prefettura ci chiede di collaborare, il rating per le imprese. Si tratta - spiega Frattale - di una valutazione dell'idoneità tecnica ed economica dell'impresa edile che tiene conto dei lavori eseguiti in passato e della capacità finanziaria per l'assunzione dei lavori".

"Questo darà immediatamente l'idea al cittadino dei requisiti e del curriculum della ditta a cui si affida la propria casa. Presto (siamo all'ultima messa a punto) saremo in grado di illustrare questo ulteriore apporto che stiamo dando alla preparazione della ricostruzione pesante".

"Crediamo che con una simile carta d'identità, si stia perseguendo proprio l'intento a cui la Prefettura ci chiama. Il modello infatti ricalca quella 'white list' che attiene alle imprese di forniture. Questa impostazione del lavoro difende non solo gli interessi del cittadino, ma anche il tessuto dell'imprenditoria locale, lontana da sempre da inquinamenti malavitosi".

"L'Ance - conclude il presidente - conferma dunque la disponibilità al Prefetto e a chiunque voglia discuterne, per studiare dispositivi quanto più affidabili ed efficaci per il raggiungimento di quel clima di fiducia e di agilità burocratica che si rende necessario oggi per accelerare l'atteso inizio della ricostruzione".